



È TEMPO DI RESPONSABILITÀ

di Gino Di Tizio

Riprendiamo il nostro cammino, scusandoci con i nostri lettori per la lunga assenza, necessaria per creare i giusti presupposti, nel periodo non facile che attraversiamo, per continuare ad offrire quello che consideriamo un servizio alla città e al territorio. Abbiamo un governo, per la prima volta nella storia guidato da una donna, che dovrà affrontare una situazione resa pesantissima dalla guerra che insanguina l'Ucraina. Un governo venuto fuori da una competizione elettorale che ha dato risultati netti, con un sistema elettorale che le forze politiche (soprattutto quelle che criticano il risultato) si sono ben guardate dal cambiare, magari restituendo, con le preferenze, al cittadino elettore la possibilità di non essere più costretto ad avallare scelte fatte dai partiti. Il presidente del consiglio Giorgia Meloni ha parlato più volte di responsabilità sua e di chi ha chiamato e chiamerà a governare con lei, ma è una responsabilità che investe tutti, nessuno escluso. Responsabilità che dovrebbe impedire che si alzino, come spesso capita e puntualmente sta ancora capitando in questo Paese, trincee ideologiche per polemiche e scontri che fanno solo male al Paese. Chi predica "opposizione" a prescindere da quello che farà il nuovo governo porta infatti sicuramente male alla causa di tutti i cittadini italiani. E qui torna opportuno citare un recente intervento sul web del sindaco di Chieti Diego Ferrara (eletto, è bene tenerlo in mente, da esponente del Partito Democratico, appoggiato da liste civiche) che rispondendo ad un esponente politico di altro schieramento, ha scritto: "Le situazioni possono sempre cambiare e la onestà intellettuale di una persona, soprattutto se riveste un ruolo istituzionale, può e deve far cambiare parere se le cose vanno male o bene, non per il proprio tornaconto elettorale, ma per il bene della collettività". Da sottoscrivere perché nel momento che stiamo tutti vivendo, al centro del paese come in periferia, far prevalere nel giudizio dei fatti quella auspicata "onestà intellettuale" appare davvero una necessità per affermare la quale tutti dovrebbero operare, chiudendo la porte a chi non ha certo nei suoi scopi quel bene comune di cui parla il sindaco Ferrara. Nella intervista che lo stesso sindaco ci ha rilasciato, e pubblichiamo nelle pagine interne, non ha negato difficoltà nei rapporti con la sua maggioranza, emersi anche nella ultima riunione di consiglio comunale quando, in un voto sull'ordine del giorno da lui proposto, si è trovato in minoranza, ma ha anche fatto capire che non è disposto a subire giochi di una politica che non gli appartiene. Non rendersene conto potrebbe essere assai pericoloso per l'attuale assetto amministrativo.

IL PROGETTO DELLA GEIE COSTA DEI TRABOCCHI

Una occasione da non perdere per valorizzare il territorio



Partiamo da una considerazione, anzi una precisa valutazione che sia di base a tutto il discorso: La Costa dei Trabocchi, con la sua pista ciclopedonale, è "un patrimonio di tutti gli abruzzesi a disposizione dell'umanità" e come tale va tutelato ed anche difeso. È questa la posizione da cui è partito Gennaro Baccile, giurimetrico e economista, per mettere nero su bianco il progetto di economia territoriale che riguarda la Costa dei Trabocchi. Un progetto, ed è questo che va subito rilevato, che tende a dare tutto ciò che oggi visibilmente manca nella gestione di quel meraviglioso angolo della natura, sottoposto, come il dottor Baccile sostiene apertamente, "ad un vero e proprio assalto quotidiano alla costa e in particolare alla pista ciclopedonale senza attivare alcuna vigilanza e senza alcuna tutela per la sicurezza". Infatti lungo la pista da alcuni operatori vengono fornite bici e servizi senza offrire la necessaria reale tutela ai fruitori, per lo più usando denaro pubblico. Una situazione di concreto e reale pericolo che va certamente denunciata, ma anche superata per far sì che le potenzialità offerte dalla Costa dei Trabocchi si possano realizzare nell'interesse di tutto il territorio. Partendo da questa situazione la nostra Gazzetta nei prossimi numeri entrerà nel vivo della situazione, occupandosi delle problematiche e della loro soluzione con preciso riferimento al citato progetto, di 25 milioni e mezzo di euro, presentato da oltre tre mesi alla Provincia di Chieti senza finora ottenere alcuna risposta, se non quella, francamente inaccettabile, che l'ente "non ha elementi per poter valutare la proposta". Cosa dire in replica? Che nel nostro ruolo di informatori ci impegniamo a presentare e illustrare, con i nostri speciali, tutti gli elementi necessari per far assodare che quanto presentato dalla Geie Costa dei Trabocchi rappresenta un'occasione da non perdere per valorizzare e rendere produttivo per tutto il territorio quel patrimonio che l'Abruzzo ha la fortuna di possedere di cui deve però assumere l'obbligo di valorizzarlo e renderlo usufruibile a tutti, ben oltre i confini di questa regione.

TUTTO CAMBIA

di Ugo Iezzi

Tutto cambia. Soprattutto in politica. Non a caso, parla sempre più a ragion veduta il sindaco quando parla di futuro accidentato e pieno di buche della giunta a doppia trazione Ferrara-De Cesare. Il baricentro del centrosinistra è in forte oscillazione e non solo per il quadro nazionale mutato, ma anche perché tra un anno si vota alle regionali e tra due anni di nuovo alle comunali. E già si imbrillocano trombettieri delle cause nostrane svolazzanti e listarelle svalvolate chiate in mano per far oscillare ancor di più i baricentri clientelar-popolari a proprio vantaggio. Ma ai prossimi appuntamenti della gente con le urne in ballo questa roba politicante e scoppiettante potrebbe interessare poco a pochissimi e mandare finalmente a casa i mestieranti del bene comune un tanto al chilo. Dopo la vicenda locale dei lunghi coltelli tra leghisti e forzisti, che ha visto schiantarsi la coalizione del centrodestra al secondo turno elettorale, difficilmente i partiti potranno contare più del due di coppe. A destra come a sinistra le divisioni ci sono e sono profonde. Per non parlare della inversione a U dei pentastellati, ringalluzziti dopo il voto nazionale di fine estate e sempre in attesa di cavalli di razza dopo il ciao ciao del dottor Cascini. Attenzione però, perché in ambito municipale sanità, marginalità, viabilità, bilanci più o meno consolidati e dissesto finanziario strisciante si tengono tra loro. E potrebbero incidere e di molto sulle tasche e sul futuro dei cittadini votanti e soprattutto pensanti. I quali pensano: tutto cambia sì, ma speriamo non in peggio.

IL "NUOVO FUTURO" AUSPICATO DAL CSI



"Generare un nuovo futuro", con l'impegno a "farlo insieme" per lasciare alle nuove generazioni l'eredità, e aggiungiamo l'insegnamento, di 77 anni di vita associativa e di sport: questo il tema voluto e trattato dalla 12ª Convention Provinciale del Csi di Chieti che si è tenuta nell'Auditorium Le Crocelle a cui fa riferimento la foto che pubblichiamo, con il presidente Mimmo Puracchio, e alcuni dei partecipanti e premiati della bella e sentita manifestazione alla quale ha dato il suo grande contributo l'arcivescovo Bruno Forte da sempre vicino allo sport e alla organizzazione. Nelle pagine interne ci occupiamo ancora dell'evento, che ha visto come ospite d'onore Pierpaolo Ricci, capitano della nazionale di basket, e tra i premiati imprenditori, dirigenti, atleti che hanno risposto "al dovere di costruire una nuova realtà fatta di sincera amicizia e relazione" impegnandosi a portare tutti i mattoni necessari per arrivare al traguardo indicato. Il Csi di Mimmo Puracchio ancora una volta ha mostrato il peso importante che ha per lo sport e tutti i valori ad esso collegati nel nostro territorio con una serata da tutti apprezzata.

Pensierino settimanale

Paragoni. In Inghilterra, morta, l'8 settembre, la Regina Elisabetta II, con l'arrivo al trono di Carlo III, l'Inno nazionale è cambiato: da Good Save the Queen (Dio salvi la regina), a Good Save the King (Dio salvi il re). In Italia, dopo il cambio a Palazzo Chigi tra Mario Draghi e Giorgia Meloni, è previsto un nuovo Inno di Mameli o degli Italiani: non più il superato "Fratelli d'Italia", ma il più aggiornato "Sorelle d'Italia". Si accettano scommesse!

PAGINE INTERNE

Chi regala il proprio sangue regala la vita	pag 2
Sindaco Ferrara: "Sono uno psicologo da strada"	pag, 4
Dopo i lampioni si pensi a chiudere le buche delle strade	pag 5
Politica in lutto per la scomparsa di Filippo Pollice	pag 6
Dal Rotary il libro di Teate Medievale agli studenti	pag 7
Sport: la strategia vincente dell'assessore Pantalone	pag 8

NEI MIGLIORI NEGOZI E SUPERMERCATI CONAD - CARREFOUR - TIGRE



CORFINIOPARATTUCCI.COM



MUSEO SHOWROOM - VIALE AMENDOLA,68 - 66100 CHIETI - 0871 41567

